



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

**OGGETTO: [ID: 9510] Nuova stazione 380/220/132 kv Volpago e riassetto rete. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

**Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota prot. TERNA/P20230016647 del 13/12/2023 acquisita al prot. MiTE\_2023-0021715 del 15/02/2023, Terna S.p.A. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto “Nuova stazione 380/220/132 kv Volpago e riassetto rete” in quanto modifica ad opera ricadente al punto 1 dell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero “*h) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*”.

L’intervento oggetto della presente istanza coinvolge le porzioni di rete 220 kV tra i nodi di Soverzene e Scorzè e la rete 132 kV tra i nodi di Polpet, Cordignano, Scorzè e Venezia Nord, risultando particolarmente importante ed urgente, secondo quanto riportato dal Proponente, in relazione alle attuali difficoltà di esercizio ed ai livelli non ottimali di qualità del servizio sul sistema di trasmissione primario nell’area in questione.

Più precisamente l’intervento consiste nella realizzazione di due nuove stazioni elettriche, SE 380/220/132 kV nel Comune di Volpago del Montello (provincia di Treviso) ed SE di smistamento 132 kV nel Comune di Scorzè (Città Metropolitana di Venezia), nonché nel riassetto della rete elettrica 220/132 kV nelle Province di Treviso e di Venezia, che comprende la realizzazione di varianti prevalentemente in cavo interrato, con conseguente demolizione di parte degli elettrodotti aerei esistenti.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, ed alcuni elaborati di dettaglio.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il Proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

## Analisi e valutazioni

L'intero progetto si sviluppa in due aree di intervento collocate nelle Province di Treviso e Venezia. I comuni interessati dalle opere previste sono Volpago del Montello, Giavera del Montello, Trevignano, Ponzano Veneto, Povegliano, Paese ricadenti nella provincia di Treviso e Scorzè, Noale ricadenti nella Città Metropolitana di Venezia.

Il progetto oggetto della presente valutazione si inserisce nell'ambito dei compiti istituzionali di Terna e del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) edizione 2018 - approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 8 febbraio 2021- nonché dei successivi Piani di Sviluppo. L'intervento, secondo quanto riportato dal Proponente, risulta particolarmente importante ed urgente in relazione alle attuali difficoltà di esercizio ed ai livelli non ottimali di qualità del servizio sul sistema di trasmissione primario nell'area in questione.

Le opere in progetto si suddividono principalmente in opere di realizzazione di nuove stazioni elettriche, elettrodotti aerei, elettrodotti in cavo interrato e demolizioni di elettrodotti aerei esistenti. Nello specifico l'intervento consiste nella realizzazione di due nuove stazioni elettriche, SE 380/220/132 kV nel Comune di Volpago del Montello (provincia di Treviso) ed SE di smistamento 132 kV nel Comune di Scorzè (Città Metropolitana di Venezia), nonché nel riassetto della rete elettrica 220/132 kV nelle Province di Treviso e di Venezia, che comprende la realizzazione di varianti prevalentemente in cavo interrato, con conseguente demolizione di parte degli elettrodotti aerei esistenti.

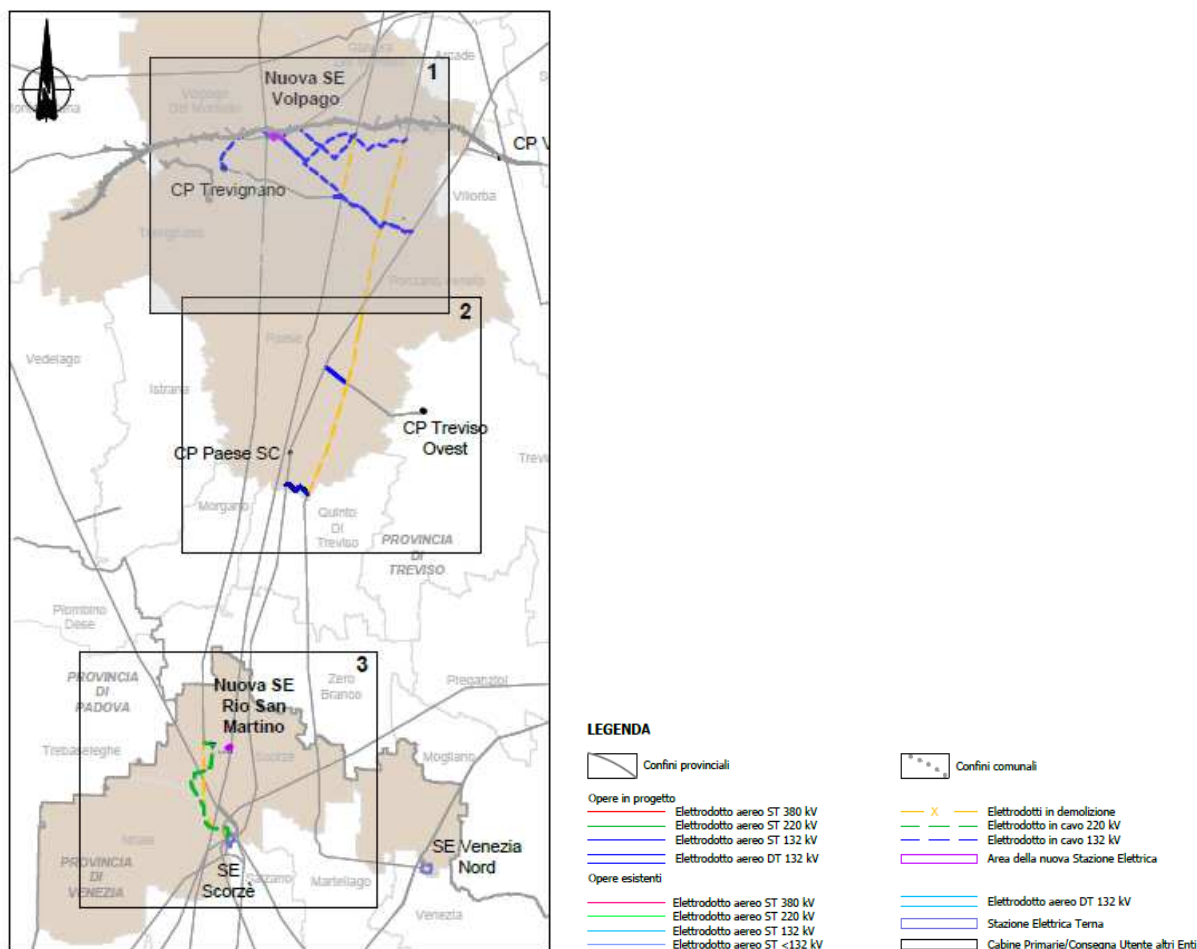


Figura 1 Quadro d'insieme del progetto

Gli interventi di progetto prevedono complessivamente la demolizione di circa 18,5 Km di linee elettriche aeree esistenti (per un totale di 77 sostegni da rimuovere) e, contestualmente, la realizzazione di 2,0 Km di nuove linee elettriche aeree (per un totale di 17 nuovi sostegni) e di circa 26,3 Km di linee in cavo interrato.

NUOVI ELETTRODOTTI			
NOME ELETTRODOTTO	LUNGHEZZA AEREO [Km]	LUNGHEZZA CAVO [Km]	SOSTEGNI [n°]
Opera C – Elettrodotto a 380 kV "Sandrigo-Cordignano" – Raccordi alla SE di Volpago	0,3	-	2
Opera D – Elettrodotto a 220 kV "Soverzene-Scorzè"	0,4	4,7	3
Opera D1 – Raccordi aerei ST alla SE di Volpago	0,4	-	2
Opera D2 – Variante in cavo interrato in ingresso alla SE di Scorzè	-	4,7	1
Opera E – Collegamenti e varianti alla rete esistente a 132 kV	1,3	21,6	12
Opera E1 – Elettrodotto a 132 kV "SE Volpago-CP Trevignano" – Nuovo collegamento in cavo interrato	-	2,8	-
Opera E2 – Elettrodotto a 132 kV "SE Volpago-CP P. di Soligo" – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente "Pieve di Soligo-Trevignano"	-	3,2	1
Opera E3 – Elettrodotto a 132 kV "SE Volpago-CP Nervesa" – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente "Nervesa-Treviso O."	-	5,7	1
Opera E4 – Elettrodotto a 132 kV "SE Volpago-CP Villorba" – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente "Villorba-Paese SC"	-	6,0	1
Opera E5a – Elettrodotto a 132 kV "CP Trevignano-CP Treviso O." – Raccordo aereo ST a 132 kV all'esistente "Scorzè-Trevignano cd S. Benedetto"	0,2	-	1
Opera E5b – Elettrodotto a 132 kV "CP Trevignano-CP Treviso O." – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente "Villorba-Paese SC"	-	2,9	1
Opera E6 – Elettrodotto a 132 kV "CP Treviso O.- CP Trevignano/SE Scorzè" – Raccordo aereo DT a 132 kV della CP Treviso O. all'esistente "Villorba-Paese SC"	0,9	-	4
Opera E7 – Elettrodotto a 132 kV "CP Paese SC-SE Scorzè cd SE Venezia N." – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente "Paese SC-Scorzè"	-	1	2
Opera E8 – Raccordi alla SE di Rio S. Martino – Raccordi aerei ST 132 kV dell'esistente "Scorzè-Trevignano cd S. Benedetto"	0,2	-	1
<b>TOTALE NUOVE REALIZZAZIONI</b>	<b>2,0</b>	<b>26,3</b>	<b>17</b>

Figura 2 nuovi elettrodotti in progetto

DEMOLIZIONI		
NOME ELETTRODOTTO	LUNGHEZZA AEREO [Km]	SOSTEGNI [n°]
Opera R1 – Tratto linea esistente a 380 kV "Cordignano-Sandrigo" (n. 21362)	0,3	-
Opera R2a – Tratto linea esistente a 220 kV "Soverzene-Scorzè" (n. 22217)	0,3	2
Opera R2b – Tratto linea esistente a 220 kV "Soverzene-Scorzè" (n. 22217)	3,4	11
Opera R3 – Tratto linea esistente 132 kV "P. di Soligo-Trevignano" (n. 23680)	2,3	9
Opera R4 – Tratto linea esistente 132 kV "Scorzè-Trevignano cd S. Benedetto" (n. 23558)	0,2	-
Opera R5 – Tratto linea esistente 132 kV "Nervesa-Treviso O." (n. 23752)	8,2	38
Opera R6 – Tratto linea esistente 132 kV "Treviso O.- Venezia N." (n. 23753)	3,8	16
Opera R7 – Sostegno n. 158 linea esistente "Paese SC-Scorzè" (n. 23567)	-	1
<b>TOTALE DEMOLIZIONI</b>	<b>18,5</b>	<b>77</b>

Figura 3 elettrodotti in demolizione in progetto

STAZIONI ELETTRICHE	TIPOLOGIA INTERVENTO
Opera A – Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Volpago	Nuova realizzazione
Opera B – Stazione Elettrica 132 kV di Rio S. Martino	Nuova realizzazione

Figura 4 nuove stazioni elettriche in progetto

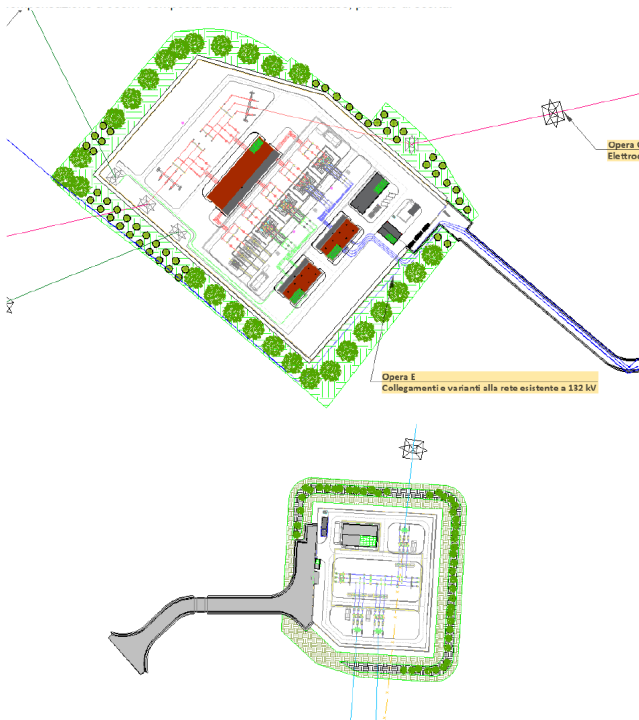


Figura 5 Planimetrie generali nuove SE di Volpago (sopra) e Rio San Martino (sotto)

Di seguito una sintesi degli interventi previsti così come dichiarati dal Proponente:

- *Opera A – Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Volpago*
- *Opera B – Stazione Elettrica 132 kV di Rio S. Martino*
- *Opera C – Elettrodotto a 380 kV “Sandrigo-Cordignano” – Raccordi alla SE di Volpago*
- *Opera D – Elettrodotto a 220 kV “Soverzene-Scorzè”*
- *Opera D1 – Raccordi aerei ST alla SE di Volpago*
- *Opera D2 – Variante in cavo interrato in ingresso alla SE di Scorzè*
- *Opera E – Collegamenti e varianti alla rete esistente a 132 kV*
- *Opera E1 – Elettrodotto a 132 kV “SE Volpago-CP Trevignano” – Nuovo collegamento in cavo interrato*
- *Opera E2 – Elettrodotto a 132 kV “SE Volpago-CP P. di Soligo” – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente “Pieve di Soligo-Trevignano”*
- *Opera E3 – Elettrodotto a 132 kV “SE Volpago-CP Nervesa” – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente “Nervesa-Treviso O.”*
- *Opera E4 – Elettrodotto a 132 kV “SE Volpago-CP Villorba” – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente “Villorba-Paese SC”*
- *Opera E5a – Elettrodotto a 132 kV “CP Trevignano-CP Treviso O.” – Raccordo aereo ST a 132 kV all'esistente “Scorzè-Trevignano cd S. Benedetto”*
- *Opera E5b – Elettrodotto a 132 kV “CP Trevignano-CP Treviso O.” – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente “Villorba-Paese SC”*
- *Opera E6 – Elettrodotto a 132 kV “CP Treviso O.- CP Trevignano/SE Scorzè” – Raccordo aereo DT a 132 kV della CP Treviso O. all'esistente “Villorba-Paese SC”*
- *Opera E7 – Elettrodotto a 132 kV “CP Paese SC-SE Scorzè cd SE Venezia N.” – Raccordo in cavo interrato a 132 kV all'esistente “Paese SC-Scorzè”*
- *Opera E8 – Raccordi alla SE di Rio S. Martino – Raccordi aerei ST 132 kV dell'esistente “Scorzè-Trevignano cd S. Benedetto”*
- *Opera R – Demolizione elettrodotti*

- *Opera R1 – Tratto linea esistente a 380 kV “Cordignano-Sandrigo” (n. 21362)*
- *Opera R2a – Tratto linea esistente a 220 kV “Soverzene-Scorzè” (n. 22217)*
- *Opera R2b – Tratto linea esistente a 220 kV “Soverzene-Scorzè” (n. 22217)*
- *Opera R3 – Tratto linea esistente 132 kV “P. di Soligo-Trevignano” (n. 23680)*
- *Opera R4 – Tratto linea esistente 132 kV “Scorzè-Trevignano cd S. Benedetto” (n. 23558)*
- *Opera R5 – Tratto linea esistente 132 kV “Nervesa-Treviso O.” (n. 23752)*
- *Opera R6 – Tratto linea esistente 132 kV “Treviso O.- Venezia N.” (n. 23753)*
- *Opera R7 – Sostegno n. 158 linea esistente “Paese SC-Scorzè” (n. 23567).*

Con riferimento alla fase di cantierizzazione il Proponente afferma che *“le nuove linee elettriche di progetto sono principalmente in cavo: la maggior parte del tracciato sarà realizzato al di sotto della viabilità esistente e tutte le aree interferite saranno ripristinate a fine lavori”*.

Con riferimento agli impatti ambientali generati dagli interventi in progetto, il Proponente afferma che essi saranno limitati alla fase di cantiere, reversibili e circoscritti in prossimità delle aree di lavorazione e che comunque saranno mitigati utilizzando buone pratiche di cantiere.

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei rifiuti il Proponente dichiara che *“lo smaltimento di tutti i materiali non recuperabili per il riutilizzo avverrà secondo la normativa vigente in materia”*; è prevista la produzione di consistenti rifiuti essenzialmente di inerti in esubero derivanti dalle attività di scavo non riutilizzabili per i rinterrati e i rilevati e dalla scarifica delle pavimentazioni stradali.

Per quanto riguarda la presenza di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), il Proponente dichiara che non sono presenti aree naturali protette della Rete Natura 2000 e ulteriori zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico direttamente interferite dall'intervento.

CODICE	TIPO SITO	DENOMINAZIONE	DISTANZA DA PROGETTO*
IT3240004	ZSC	Montello	2,6 Km da Opera D1
IT3240028	ZSC	Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest	2,1 Km da Opera E7
IT3240011	ZPS	Sile: sorgenti, paludi di Morgano e S. Cristina	2,1 Km da Opera E7
IT3250017	ZSC/ZPS	Cave di Noale	1,5 Km da Opera D2

IT3250008	ZSC/ZPS	Ex Cave di Villetta di Salzano	2,6 Km da Opera D2
IT3250021	ZSC/ZPS	Ex Cave di Martellago	4,7 Km da Opera D2
*è stato indicato esclusivamente l'intervento più prossimo al sito della Rete Natura 2000			

**Figura 6** distanza tra SIC/ZPS e intervento

Con riferimento alle zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica il Proponente dichiara interferenze; il Proponente dichiara *“rispetto ai beni di interesse paesaggistico (art. 136 e 142) e ai beni culturali, tra cui alcune ville tutelate (dell'art.10 del D.Lgs.42/2004), presenti nella zona dove si inserisce il progetto si possono evidenziare le seguenti interferenze con le aree definite dal D. Lgs. 42/2004:*

- *Art.10 (Beni Culturali). Bene attraversato dal tratto aereo di prevista demolizione (opera R6) compreso tra i sostegni 216a e 218;*
- *Art.142, co.1,lett. c) (fiumi, corsi d'acqua e torrenti e relative sponde). In particolare, il Fiume Dese e relativa fascia di rispetto sono attraversati da:*
  - *opera D2 (cavo interrato di nuova realizzazione);*

- *opera R2b (linea elettrica in demolizione). In particolare, all'interno del vincolo ricade il sostegno 232;*
- *Art.142, co.1, lett. g) (foreste e boschi). La linea elettrica in demolizione (opera R6), nel tratto compreso tra il sostegno 219 e 220, attraversa un'area tutelata;*
- *Art.142, co.1, lett. m) (zone di interesse archeologico). La linea in demolizione (opera R5) attraversa la strada romana tutelata nel tratto compreso tra i sostegni 189 e 190”.*

Il Proponente segnala altresì che *“le interferenze con beni paesaggistici vincolati si riscontrano con alcune delle linee elettriche in demolizione: la rimozione delle stesse linee aeree e dei relativi sostegni determinerà pertanto l'eliminazione di tali interferenze”* e inoltre che *“le demolizioni permetteranno di restituire all'uso pregresso ampie superfici attualmente occupate da sostegni e, da un punto di vista percettivo, permettono di eliminare elementi di intrusione visiva, specialmente nel caso di attraversamento di contesti urbani. In tali aree, la rimozione dei sostegni e delle linee elettriche comporta un miglioramento delle attuali condizioni percettive”.*

Il Proponente inoltre afferma che *“per le nuove SE di Volpago e Rio San Martino sono state studiate delle opportune soluzioni per l'inserimento paesaggistico, con lo scopo di favorire l'integrazione dell'area delle stazioni elettriche nel contesto territoriale. La proposta progettuale consiste nell'introduzione di quinte visive, disposte lungo il perimetro dell'elemento di progetto, che richiamano le fisionomie e le forme preesistenti nel paesaggio, con lo scopo di coniugare aspetti estetici e funzionali e armonizzare l'intervento con il paesaggio nel quale si inserisce”.*

Per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni il Proponente rileva interferenze dirette con l'opera in progetto limitatamente al *“sostegno 230a ricade all'interno dell'area a pericolosità idraulica media (P2) cartografate all'interno del PAI e PGR”.*

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) il Proponente evidenzia che l'intervento non ricade in aree sottoposte a tale vincolo.

Il Proponente dichiara inoltre che, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto (fiume Dese e Rio San Martino) ma che nessun intervento interferirà direttamente con il reticolo idrico superficiale in quanto saranno utilizzate tecniche in subalveo che evitano tali interferenze mantenendo inalterata la sezione idraulica ed il deflusso.

Infine, il Proponente afferma che in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, il territorio del Comune in cui ricadono le modifiche progettuali rientra nelle zone sismiche 2 e 3.

## **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato che:

- gli interventi sono finalizzati ad efficientare la rete elettrica, ridurre l'impatto sul territorio prediligendo le soluzioni in cavo e migliorare la sicurezza delle infrastrutture;
- l'intervento consiste nella realizzazione di due nuove stazioni elettriche, SE 380/220/132 kV nel Comune di Volpago del Montello (provincia di Treviso) ed SE di smistamento 132 kV nel Comune di Scorzè (Città Metropolitana di Venezia), nonché nel riassetto della rete elettrica 220/132 kV nelle Province di Treviso e di Venezia, che comprende la realizzazione di varianti prevalentemente in cavo interrato, con conseguente demolizione di parte degli elettrodotti aerei esistenti;



- gli interventi di progetto prevedono complessivamente la demolizione di circa 18,5 Km di linee elettriche aeree esistenti (per un totale di 77 sostegni da rimuovere) e, contestualmente, la realizzazione di 2,0 Km di nuove linee elettriche aeree (per un totale di 17 nuovi sostegni) e di circa 26,3 Km di linee in cavo interrato;
- dal punto di vista degli impatti ambientali complessivi la soluzione in progetto garantisce una sensibile riduzione dei campi elettromagnetici in area vasta dovuta alle demolizioni delle linee aeree esistenti e all'applicazione degli interramenti degli elettrodotti, che saranno progettati principalmente lungo la viabilità stradale esistente, andando a ridurre anche le interferenze ambientali/paesaggistiche rispetto a quanto già in essere (eliminazione di attraversamenti aerei esistenti con canali, corsi d'acqua e/o con aree urbanizzate, riduzione rischio collisione avifauna, etc.);
- il progetto non interferisce direttamente con zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) e ulteriori zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico;
- sono presenti zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica ma si presume che l'alleggerimento della rete di conduttori aerei indurrà un impatto positivo sulla percezione del paesaggio; la demolizione degli elettrodotti aerei esistenti a favore dell'interramento degli stessi, comporterà un miglioramento della continuità visiva del paesaggio rurale circostante, garantendo un incremento in termini di visibilità migliorandone il profilo percettivo in area vasta;
- nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto (fiume Dese e Rio San Martino), tuttavia nessun intervento interferirà direttamente con il reticolo idrico superficiale in quanto saranno utilizzate tecniche in subalveo che evitano tali interferenze mantenendo inalterata la sezione liquida del corso d'acqua e le attuali condizioni di deflusso delle portate in alveo.

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato "Nuova stazione 380/220/132 kv Volpago e riassetto rete", si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni.

**Responsabile del Procedimento**

Arch. Claudia Pieri

